

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Rotostatic Srl, di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Borgaro Torinese, ad uso industriale di processo e antincendio. (Pratica n. P12633 - Cod. Utenza TO02399) Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 6216 del 17.11.2022;

Codice Univoco opera di presa: TO-P-10258.

"Il Dirigente (... omissis ...)";

**DETERMINA**

**1)** nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 154-16097 del 14.2.2008 alla Società Rotostatic Srl, con sede legale in Comune di Borgaro Torinese - Via Tetti dell'Oleo n. 67 - C.F. e P. Iva 02571870019 e da essa originariamente richiesto per gli usi industriale di processo e antincendio (*usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.*) in misura di 10 l/s massimi e 1,59 l/s medi, per un volume medio annuo di 50.000 mc di cui 49.000 mc impiegati per uso industriale e 1.000 mc per scorte antincendio, derivati da n. 1 pozzo in Comune di Borgaro Torinese, come descritto in premessa (nr. pr. **P12633** - Cod. Utenza **TO02399**);

**2)** di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

**3)** di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

**4)** di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

**5)** che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)